

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"

Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)

Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299

e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it

C.F.91019540433 - COD.MEC. MCIC83100E- CODICE UNIVOCO UFFICIO :UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it



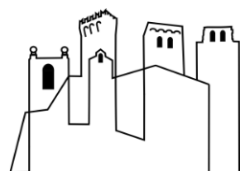
DETERMINA N°51/2020

Recanati, 17/08/2020

Oggetto: Determina a contrarre termometri ad infrarossi per la rilevazione della temperatura ai sensi ex art. 36, co. 2, lett. a), d.lgs. 50/16. CIG - Z702DFE9EC - CUP J22G20000930001

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 33 del 16/12/2019;
- VISTO** Il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19» – Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative;
- VISTO** Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 186 del 26 marzo 2020 relativo al riparto dei fondi, finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici al fine di fronteggiare e limitare la diffusione del virus COVID-19, destinate alle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale d'Istruzione ai sensi dell'articolo 77, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure d'emergenza;
- VISTO** Il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (art. 231, comma 1) e la successiva comunicazione Nota prot n. 13449 del 30 maggio 2020 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali – Ufficio IX (Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1, D.L. n. 34 del 19 maggio 2020);
- VISTA** l'urgenza di provvedere all'acquisto del materiale oggetto della presente vista l'emergenza sanitaria COVID – 19 in atto e le misure di prevenzione e contenimento per la convivenza con il coronavirus durante la ripresa delle attività scolastiche.
- VISTO** Il provvedimento del Dirigente Scolastico n. 45 del 30/06/2020 di modifica al Programma annuale e.f. 2020 di formale assunzione in bilancio di entrate finalizzate relativo all'assegnazione del MIUR n. 13449 del 30/05/2020;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"

Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)

Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299

e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it

C.F.91019540433 - COD.MEC. MCIC83100E- CODICE UNIVOCO UFFICIO :UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it



VISTE

indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

Che Annamaria De Siena, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

DATO ATTO

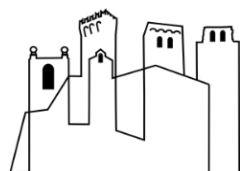
della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO

che, a seguito di una indagine conoscitiva di mercato condotta mediante svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e consultazione di elenchi sul portale, la fornitura maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle: dell'operatore economico all'operatore economico HT ITALIA s.r.l. di Faenza P.IVA 00855260394;

TENUTO CONTO

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 500,00 (IVA esente come da Art. 124 D.L. RILANCIO), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto in base alle caratteristiche tecniche: Termometro medicale a infrarossi per misura della temperatura corporea senza contatto, è appositamente progettato e certificato per misurare la temperatura corporea di una persona indipendentemente dalla temperatura ambiente. DT8806H è in grado di misurare la temperatura del corpo umano (misurazione effettuata sulla fronte) in un range compreso tra 32.0°C e



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"

Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)

Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299

e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it

C.F.91019540433 - COD.MEC. MCIC83100E- CODICE UNIVOCO UFFICIO :UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it



42.5°C, e quella di una superficie compresa in un range tra 0°C e 60°C, è possibile impostare una soglia massima di rilevazione oltre la quale il termometro emette un segnale di allarme acustico, e al rapporto qualità prezzo; che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

TENUTO CONTO

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;

VISTO

l'art. 11 della legge n. 3 del 6/01/2003 in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice unico di progetto (CUP); CUP J22G20000930001;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z702DFE9EC;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari € 500,00 iva esente termometri per temperatura corporea trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), l'acquisto di 10 termometri per temperatura corporea ad infrarossi all'operatore economico HT ITALIA s.r.l. di Faenza P.IVA 00855260394;
- di autorizzare la spesa complessiva € 500,00 iva esente da imputare sull'Attività A1.18 Risorse ex art. 231, comma1, D.L. 34/2020 2/3/10 - dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare Annamaria De Siena quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Annamaria De Siena

Firmato digitalmente da Annamaria De Siena ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa